



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Sempre impreparati!

Non è la prima volta che noi in varie circostanze ci siamo trovati assolutamente impreparati alla bisogna.

Sento mormorare molti cittadini — e specialmente padri di famiglia — perchè a causa della venuta di molto personale di truppa che ha occupato tutte le scuole, i nostri bambini, quasi a fine d'anno, quand'occorreva cioè maggiore assiduità nell'insegnamento, hanno necessariamente interrotte le lezioni.

Le lagnanze sono giustificatissime, specialmente se si pensa che in quest'anno scolastico molte vacanze si sono fatte, anche a motivo dell'infezione del morbillo. Quale profitto han potuto quindi trarre gli scolari da un insegnamento così discontinuo? Potrà essere il programma interamente svolto sino alla fine dell'anno? E' inutile annoverare i danni che ne conseguono, per i quali il pubblico protesta vivamente.

Ci piace però andare a fondo su ogni cosa, anzi risalire sino alle fonti, diciamo così, di ogni poco profittevole effetto, che, da determinate situazioni, originate da cause eccezionali, si produce adanno sempre della nostra città.

Si sa, le aule scolastiche sono da molto tempo insufficienti a contenere tutti gli alunni che frequentano le classi primarie. Era logico, che invasi quei pochi ambienti dai soldati, gli scolari dovessero ritornarsene a casa.

Ma, domando io, fino a quando ci sarà questa deficienza di aule? Mi sembra che da anni e anni si parla di scuole, di edifici scolastici, di materiale scolastico da rinnovare e tanta bella e simile roba. Mi sembra che da anni con la stampa tutti ci siamo dati da fare per dimostrare la scarsità e la insalubrità delle nostre scuole, nelle quali si pigiano alunni su alunni, senza che lontanamente l'igiene fosse rispettata. Mi sembra che da tempo ci facciamo sentire e faccia-

mo rilevare il crescente numero di alunni che frequentano le scuole comunali, perchè col miglioramento delle classi lavoratrici è penetrato anche in queste il vivo senso dell'istruzione dei figli. E che s'è fatto sin'ora? Nulla.

Io non vò biasimare l'amministrazione comunale: tutt'altro. Troppo sollecita è stata nel presentare per l'approvazione alle autorità governative due pregevolissimi progetti di edifici scolastici che, quando, e se saranno costruiti, ci faranno seriamente onore. Ma, dico io, queste autorità tutorie, politiche, governative, come volete chiamarle, che ci stanno a fare? Non hanno notato che proprio a Brindisi, in questa città che tanta importanza strategica e commerciale ha per la nazione, in questa città — diciamo francamente ed apertamente — nota a tutto il mondo, non c'è istruzione, o meglio l'istruzione è trascuratissima? Eppure dovrebbe essere un centro intellettuale fecondo, per renderne simpatico l'ambiente all'officialità ed ai forestieri che vi hanno soggiorno o vi transitano. Pessime scuole dunque e poche. Insomma, qui si riduce che l'istruzione è un beneficio concesso a taluni, i quali ne traggono anche scarsi vantaggi. Ora, tutto ciò è possibile non sia stato notato dai funzionari del governo? Come va dunque che non si sollecita qualche beneficio anche per Brindisi? Fin'ora siamo stati sempre gli sfruttati, le nostre attività spezzate, le nostre ricchezze invase e saccheggiate. Avevamo un porto, fra i primi d'Italia, che poteva diventare un grande emporio commerciale, in relazione con tutto l'Oriente, e ce lo hanno imprigionato, lo hanno costretto in un anello di ferro. Anche quando l'invasione militaresca non era venuta, a questo disgraziato porto nulla è stato mai concesso. Ci siamo viste così sfuggire compagnie di navigazione di fama mondiale che volentieri avrebbero trafficato nel nostro magnifico scalo. A Roma dunque, s'è stati sempre sordi alle nostre richieste ed a tanto

ha pur contribuito l'inattività dei nostri uomini politici.

Avevamo intenzione di sviluppare un'industria marinara con la produzione delle ostriche e ci venne soppressa, perchè sarebbero stati danneggiati gl'interessi di Taranto. Ed a Taranto, tutto si concede: Taranto dev'essere grande, ricca, sempre favorita: a Taranto non debbono negarsi i milioni per le opere pubbliche.

Questo trattamento apertamente partigiano non può essere ben visto dalla nostra cittadinanza, che chiede una buona volta si volgano gli occhi su di lei. Basterebbe che il Governo almeno ponesse in pratica una delle tante promesse fatteci, per ricrederci del disamore verso di noi, come se nulla rendessimo allo Stato e non fossimo cittadini del Regno.

E ritornando sull'argomento delle scuole, si dia ragione, chi di dovere, delle mancanze di esse e del malcontento che serpeggia nel paese e sappia raccomandare al Governo che provvedesse con urgenza accchè sorgessero i progettati edifici, rammentandosi che per altre città della provincia si sono facilmente e sollecitamente concessi milioni per altre opere, forse meno importanti.

E dire che quei Municipi non navigano in buone acque in quanto a finanza.... Se avessimo avute scuole a sufficienza, in occasione della venuta dei soldati, forse non si sarebbe venuti nella determinazione di sospendere le lezioni, e chi sa per quanto tempo ancora! Ma... quando trattasi di Brindisi, ogni male — senza fallo — vien per nuocere.

Non dirò poi del disinteresse di chi ci rappresenta in Parlamento su quanto riflette questioni vitalissime della nostra città.

Nessuna pratica comunale — tanto della vecchia, quanto della nuova amministrazione — è stata raccomandata ed anche imposta — perchè ci sono onorevoli che sanno imporsi — ai vari Ministeri.

Credo che il nostro onorevole — al quale riconosciamo ingegno

e coltura — abbia l'obbligo, visto il pessimo trattamento che ha avuto finora la nostra città, di pensare meno alle imprese turchesche di altri tempi ed occuparsi più seriamente e coscenziosamente di altri turchi — che sono le città vicine — che tutto ci rubano e che tendono sempre ad annientare la potenza, la fama e la ricchezza di Brindisi.

Meno poesia, adunque!

Junior

ELEZIONI

Dopo un primo falso allarme dato intorno alla convocazione dei Comizi elettorali, tutto è ritornato, può dirsi, nella calma completa: la stampa più sfrenata, d'ogni partito, che aveva di già avanzato i suoi primi passi nel campo della lotta, accenna anch'essa a ritirarsi pian piano, avendo riconosciute premature le sue prime fucilate!

Intanto, l'opera proficua, instancabile dei più fattivi rappresentanti politici, è stata alquanto distolta dalla lieve burrasca passata che non poco li aveva paralizzati; mentre, d'altro canto, poi, gli aspiranti ad un posto negli ambiti stalli di Montecitorio, avevano sbarrato tanto d'occhi, ed affilato tutte le armi, per l'aspra campagna da intraprendersi a tutta oltranza!

Calma, calma o generosi benefattori del popolo; non è ancora giunto il momento opportuno di esporre le vostre preziose esistenze a grave pericolo, pel raggiungimento de' vostri nobili, santi ideali!

Calma, ancora; e non fiaccate anzitempo le vostre energie, su cui la Patria fida tutto quanto il suo benessere!

La data delle elezioni, a quanto sembra, non è tanto prossima come si era immaginato; e pare che non pochi mesi ci separano ancora da essa; perciò, uscenti e candidati, agguerritevi meglio; non sprecate la vostra preziosa parola e custoditela anzi gelosamente, per servirvene poi, quando sarà tempo, nell'esposizione dei vostri preziosi programmi alle buone masse elet-

torali! Queste, se non trasportate all'entusiasmo dai vostri smaglianti discorsi, non potranno certo acclamarsi candidati e la vostra generosità non potrà più esplicarsi nel benessere generale di esse!!

Vir

GIUSTIFICATA PREOCCUPAZIONE

Per quanto la dimora delle truppe a Brindisi fosse gradita, per altrettanto i padri di famiglia sono giustamente preoccupati, chè i loro figli corrono il rischio di perdere un anno di studio. Ed un anno perduto, in questi momenti di grande attività, può dir molto, specie per quei giovani volenterosi, che con grande impazienza attendono la ripresa delle lezioni.

Mentre da un canto l'istruzione viene severamente (!) imposta, dall'altro, invece, si cerca ostacolarla in tutte le maniere.

Ora le numerose vacanze nel corso dell'anno; ora l'assenza dell'insegnante d'una o più materie; poi l'aumento delle tasse scolastiche; ed infine anche, come tutto non bastasse, si ricorre ad ogni minimo bisogno alla scuola, per usufruire, senza scrupolo alcuno, delle sue aule.

Se un fatto simile si fosse verificato in altri tempi, forse più felici anche stando peggio, chissà che ira di Dio si sarebbe scaraventata sul capo degli amministratori dell'epoca; ma oggi, però, tutto è permesso, e padre Zappata ritorna in voga!

In ogni modo, a nome e nell'interesse di tante famiglie, ci rivolgiamo ai Signori di Palazzo Schirmouth, affinché studiassero il mezzo come poter rimettere subito in funzione le nostre scuole, specie perchè sembra che le truppe rimarranno ancora per diverso tempo fra noi.

Avevo scritto il presente articolo, quando il nostro valoroso Junior ci ha fatto tenere il suo prezioso scritto che tratta in parte lo stesso argomento. Intanto sappiamo, da fonte attendibilissima, che presto le truppe saranno attendate.

N. d. D.

Lotteria pro infanzia abbandonata.

Numeri estratti e nome dei vincitori

Comitato: Sig.ra Clementina De Marzo; Sig.ra Angelina Musciacco; Avv. Giuseppe Guarini, Pretore; Comm. Federico Balsamo; Dottor Nicola De Pace.

A scelta del pubblico viene destinata all'estrazione dei numeri la bambina Lina Bono.

L'estrazione procede come appresso: Numero 393 Macchina fotografica — non ritirata.

149, Tabacchiera con miniatura, vinta dal Tenente di Vascello Giordano Ruggero.

237, Tagliacarte in avorio, v. dal sig. Teodoro Titi.

886, Posata in Vermeille — non ritirata.

81, Servizio per antipasto, v. dalla Signorina Cocotò.

34, Aragno, v. dal sig. Tommaso Passante.

140, Servizio in argento 3 pezzi — non ritirato.

921, Orologio, v. dal Canonico Giuffrè.

79, Due portafiori in argento, v. dalla Signorina Cocotò.

550, Una sveglia, v. dal sig. Mario Sessi.

512, Porta formaggio, v. dalla sig. Filomena Murri.

730, Servizio d'acqua, v. dal sig. Salvatore Carlucci.

306, Cestino d'argento, v. dalla sig. D'Ippolito De Bonis.

449, Panierino d'argento, v. dal sig. G. Musciacco.

954, Aragno, v. dal sig. Ferdinando Di Giorgio.

227, Portabiscotti, v. dalla signorina Reichlein.

593, Statua con Orologio, v. dal sig. De Marco Giuliano.

219, Busto in bronzo, v. dalla signorina Reichlein.

104, Un vaso maiolica, v. dall'Avv. Perlander.

67, Servizio per sigari, v. dal sig. Bonalumi.

350, Bomboniera, v. dal sig. Guadalupi.

668, Statuetta — non ritirata.

971, Porta ritratti — non ritirato.

679, Crocifisso in avorio, v. dal sig. Serio.

129, Porta fiori — non ritirato.

33, Coppa in cristallo, v. dal sig. Tommaso Passante.

222, Portaghiaccio, v. dalla sig. Reichlein.

540, Immagine Sacra, v. dal sig. Antonio Sapone.

480, Immagine Sacra, v. dal signor Poli.

320, Bol, Signorina Cocotò.

990, S. Pietro in bronzo, v. dal Tenente sig. Garugati.

803, Vaso in argento, v. dal sig. Disigno Gennaro.

510, Immagine Sacra, v. dal signor Lorenzo Guadalupi.

964, Vaso Giapponese, v. dal Capitano Monge.

611, Quadro, v. dal sig. Carlo De Gregorio.

517, Vaso, v. dall'Avvocato signor Passante.

346, Scatola, v. da Madame Cazalet

452, Servizio per acqua, v. dalle Signorine del telefono.

812, Borsetta ricamata, v. dal sig. Sovico.

442, Forchettone in argento, v. dall'Avv. Mugnozza.

578, Pantofole turche, v. dal sig. Montuori.

419, Vaso per fiori, v. dal sig. Guadalupi Vincenzo.

35, Necessaire da lavoro, v. dal sig. Tommaso Passante.

529, Porta gioielli, v. dal sig. Bellocchi.

200, Porta guanti, v. dal sig. Modes

299, Necessaire da lavoro, v. dal sig. Romolo D'Ippolito.

756, Vaso Etrusco Antico, v. dall'Avv. sig. Guarini.

207, Portabiscotti, v. dall'Avv. sig. Guarini.

514, Bracciale con orologio, v. dall'Avv. sig. Passante.

115, Catino e brocca Ant., v. dal sig. Perlander.

473, Aragno, v. dal sig. Giannelli.

832, Aragno, v. dal sig. D'Ippolito.

197, Servizio da caffè, v. dal sig. Mensinger.

471, Calamaio, v. dal sig. Velardi.
810, Astuccio posate, v. dal signor Sovico.

111, Necessaire per scrivere, v. dalla sig. Reichlein.

565, Ritratto S. Padre, v. dal sig. Canepa.

451, Madonna — non ritirata.

900, Necessaire per fumatori, v. dal Sig. Calò Giovanni.

425, Calamaio, v. dall'Avv. Delle Grottaglie.

430, Vaso giapponese, v. dal signor Panico.

212, Aragno, v. dal Tenente Vettor Pisani.

477, Anfora, v. dal sig. Giannelli.

N. B. — Se gli oggetti vinti alla Lotteria non verranno ritirati entro 10 giorni dalla pubblicazione di questo numero di giornale, rimarranno a beneficio della « Pro infanzia ».

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

(DUE MARI) 12 Maggio — Cessione in fitto al Comune di Mar Piccolo per l'ostricoltura — Finalmente sono stati pubblicati i termini di legge per la concessione suddetta che dovranno essere sottoposti all'approvazione della Camera.

Essi sono i seguenti:

a) La durata dell'affitto non deve superare i 25 anni.

b) Il canone annuo non deve essere inferiore ai prezzi unitari di lire quattro per ara per i primi cinque anni e di lire cinque per i successivi vent'anni e deve essere corrisposto a semestri anticipati.

c) A garanzia del pagamento del canone e tutti gli altri obblighi il comune deve prestare nei comuni consueti modi una cauzione uguale ad un'annata del canone stesso.

d) Il comune deve provvedere immediatamente di una pirodraga atta a ripulire accuratamente il fondo delle zone affittate ed escavare e mantenere scavate le zone attualmente inutilizzate perchè interrate.

Entro i primi cinque anni della locazione tutte indistintamente le zone dovranno essere espurgate ed escavate a cura e spese del locatario in modo da permettere la razionale coltivazione.

Il comune deve subaffittare i diritti patrimoniali predetti a cooperative di ostricoltura e mitilicoltura, i cui statuti siano approvati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, su parere della Commissione consultiva per la pesca e del suo comitato permanente fermo in ogni caso l'obbligo del comune di pagare integralmente il canone convenuto, o di soddisfare tutti gli altri oneri assunti.

L'Amministrazione potrà procedere direttamente verso le cooperative subaffittuarie per la riscossione degli eventuali suoi crediti verso il Comune.

E' vietato alle suddette Cooperative di cedere in tutto o in parte ad alcuno le zone del Mar Piccolo cedute in sub affitto dal Comune.

Nell'art. 2° si dice che da apposito capitolato saranno determinati gli altri atti e le modalità tecniche per l'esercizio della ostricoltura e della mitilicoltura.

Con l'art. 3° si consente la preferenza a favore del comune di Taranto per eventuali concessioni di zone libere di demanio pubblico contenute nel Mar Piccolo, per la coltivazione delle ostriche e dei mitili.

In tal caso le Cooperative stesse saranno soggette al pagamento del canone ed all'osservanza di tutte le altre condizioni pattuite per le zone patrimoniali, ed il comune dovrà sub concederle alle Cooperative di cui all'art. 1.

L'ultimo articolo vieta di versare nel Mar Piccolo le acque di rifiuto, se queste non siano state prima convenientemente depurate e rese innocue per la vita degli animali acquatici.

E' del pari inibito di versare acque di scarico delle fogne nelle zone patrimoniali ed in quelle litorali appartenenti al Demanio Pubblico marittimo.

Le riduzioni ferroviarie per il congresso del Partito Democratico Costituzionale Italiano.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, con una speciale deliberazione presa in questi giorni, ha concesso le riduzioni ferroviarie previste dalla concessione I per il viaggio di andata e ritorno per Roma a tutti coloro che parteciperanno al primo Congresso Nazionale del Partito Democratico Costituzionale che avrà luogo in Roma nei giorni 25, 26, 27 e 28 del corrente mese.

I termini di tempo per fruire dei ribassi sono stabiliti come appresso:

Viaggio di andata dal 20 al 28 maggio - Viaggio di ritorno dal 25 maggio al 2 giugno.

Per usufruire delle riduzioni ferroviarie occorre richiedere i documenti relativi alla Segreteria del Partito in Roma - Corso Umberto I° n. 331 p.p. - insieme alla tessera d'iscrizione al Congresso, il prezzo della quale è fissato in lire cinque.

All'amico carissimo Alberto De Pace, Direttore di questo Ufficio Postale (Centro) mandiamo l'espressione sincera del nostro cordoglio, per il lutto che in questi giorni ha colpito la sua famiglia.

Altre condoglianze mandiamo alle famiglie Calabrese, Rubini e Minunni, per la morte della loro congiunta

ORSOLA

avvenuta nella scorsa settimana.

CRONACA

Per un trasloco

Anche noi abbiamo appreso con sentito rammarico il trasloco da Brindisi dell'Avv. Giuseppe Guarini, che, durante la sua permanenza in questa città, s'era acquistate le generali simpatie.

Mandiamo intanto all'integerrimo e valoroso Magistrato, i nostri migliori auguri di rapida carriera.

Tentato suicidio

La mattina di Giovedì 15 corrente verso le ore 6.30, in via De Rimini, nell'abitazione di un tal

Marasco Domenico ove aveva alloggio, certo Leggittimo Egidio di Paolo, calzolaio, di anni 23 da Acquaviva delle Fonti, tentava suicidarsi colpendosi la gola con un affilato trincetto.

Dato l'allarme dal vicinato, il ferito venne subito trasportato all'ospedale; e i Dottori Maffei e Verderamo ne giudicarono la ferita guaribile entro quindici giorni.

Pare che le cause che hanno spinto il Leggittimo al triste passo, debbano attribuirsi a dissesti finanziari.

Foot - Ball

I giovani componenti questa simpatica « Brindisi Foot Ball-Team », sono finalmente riusciti a trovare, nel largo Pietà, il campo adatto allo sviluppo del giuoco del pallone; ed ora, lieti e contenti, si apprestano a ricominciare l'interrotto allenamento, onde farsi temere come per il passato.

Quanto prima avrà luogo in detto campo una partita amichevole fra la squadra brindisina ed una inglese.

Ai prelodati giovani auguriamo che non verrà a mancare ogni incoraggiamento, specie da parte di chi non deve rifiutarsi a concederlo.

Materiale per la Tripolitania

Sono pronti sulla banchina, per essere trasportati in Tripolitania, grandi masse di legname e coperture di tettoie in ferro zingato.

Questo materiale dovrà quanto prima essere imbarcato per la suddetta destinazione.

Nuovo piazzale

Con l'abbattimento dell'ex ufficio telegrafico, alla marina, questa località ha acquistato un vasto piazzale di cui il commercio potrà molto avvantaggiarsi.

Intanto ci auguriamo che sia subito sistemato, senza dover attendere molti anni — come al solito — prima di ottenere tanta grazia!

Raccomandiamo poi ai signori proprietari delle case che in quel punto hanno fronte sul mare, di non trascurare l'abbellimento delle

facciate dei loro fabbricati, poichè ora sono molto esposte alla vista del pubblico.

Elettricità

Nel locale del nuovo mercato segnato al numero 18, è stato aperto al pubblico un magazzino di forniture per impianti elettrici, dove la cittadinanza troverà articoli di primissima qualità a prezzi di assoluta convenienza.

La ditta proprietaria è inoltre fornita di provetto personale tecnico, sì da poter assumere qualsiasi incarico d'impianti luce e forza motrice, nonchè eseguire gratuitamente opportune riparazioni.

Stato Civile

dal 9 al 16 Maggio 1913

NATI 22 — Bandino Damiano, Melone Antimo, Scalone Angelo, Testini Pasqualino, De Castro Angela, Zuccarino Antonio, De Pascalis Luigi, Forlo Antonio, Milano Vincenzo, Colelli Rossina, Palasso Concetta, Montez Giacinta, Gennari Cosima, Barletta Vincenza, Giordano Lucia, Speenlizni Carmelo, Di Giorgio Giovanna, Trabacca Iolanda, Puteo Peppino, Errico Maria, De Benedicis Teodoro, Teparì Concetta.

MORTI 14 — Milese Vittorio a. 14, Monno Rosa a. 3, Vecchio Cosimino a. 1, Rubino Orsola a. 60, Rotondo Antonio a. 2, Lestinge Aname a. 54, De Pace Carmelo a. 49, Buzzerio Vito a. 70, Brando Concetta m. 6, Intiglietta Maria a. 79, Aversa Alda g. 12, Del Vecchio Vito a. 43, Inno Italia a. 2, Caparella Nina m. 9.

PUBBLICAZIONI 5 — Capeto Andrea a. 23 con Castrignano Lucrezia a. 28, Zaccaria Cosimo a. 25 con Gabriele Annunziata a. 28, Tamborrino Umberto a. 35 con Folca Angela a. 43, Lapenna Vito a. 27 con Tedesco Maddalena a. 29, Fusco Domenico a. 40 con Scivalva Cosima a. 38.

MATRIMONI 5 — Masiello Teodoro a. 23 con Iaia Crocifissa a. 20, Persano Pietro a. 22 con Pallummieri Emma a. 31, Calò Lorenzo a. 35 con De Leo Angelica a. 32, Prudentino Teodoro a. 62 con Corbascio Vita a. 63, Ribizzi Cosimo a. 25 con Di Maggio Maria a. 20.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1013

Ottimo impiego di capitale

Proprietario di industria bene avviata, utile minimo 20% annuo, cerca socio capitalista.

Per trattative dirigersi al nostro giornale.

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

**Dr. R. Fornaro Corso Umb. I.
BRINDISI**

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

TORTA ABISSINA

la migliore fra le migliori

L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi

presso il CAFFÈ' CAPREZ

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille

Barghini e Cerchiai

FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

POZZI ARTESIANI

per ricerche di Acqua potabile e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

**Ing. Ferdinando Nisi
BRINDISI**

L'Arxolea

INFALLIBILE

contro tutti gl'insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante fruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta NEGRI E MOTOLESE

TARANTO

Deposito in Brindisi presso il
Sig Marino Guadalupi

Volete guadagnare più di L. 20 al giorno? Chiedete catalogo con cartolina doppia alla Premiata Ditta Industriale, A. La Ferlita in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

**LUIGI LATTANZI - Chirurgo
Dentista**

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)
NAPOLI

— Telefono 20,07 —

EMODINA MENARINI

(Pillole lassative e purgative)
Raccomandata nella

Stitichezza
ABITUALE
E NEI DISTURBI
CHE L'ACCOMPAGNANO

EFFETTO BLANDO E SICURO
L. 1,00 la scatola

A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli

ATA LA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta superiore

vincitrice di tre giri d'Italia

1909 - 1910 - 1912

Bruxelles
1910

Milano
1908

Esposiz. Univer.
Massimo premio

Record dell'ora
senza allenatori

Rappresentante per Brindisi:

TRIPALDI NICOLA

VERA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta IDEALE

DI PREZZO POPOLARE
di pregio superiore

Modello corsa L. 160

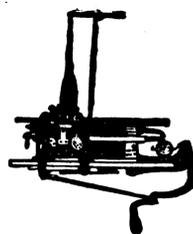
» viaggio » 170

Richiederle alle

Officine "ATA LA", - Milano

Riparto Gamboloita N. 62

od a tutti i rivenditori meccanici



Un guadagno
minimo di L. 3 al giorno

per costituirsi chiunque lavorando in casa propria sulle celebri macchine inglesi per Calze e Maglierie della Casa Fother, che cedonsi anche a pagamento rateale.

La Casa s'impegna di acquistarne tutto il lavoro fornendo il relativo cotone.

S. CARDILLO - Via Flavio Gioia, 41 - Napoli